



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
UFFICIO V -MALATTIE INFETTIVE E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

U.S.M.A.F. UFFICI DI SANITA' MARITTIMA,
AEREA E DI FRONTIERA

DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO VI
C/O MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E
FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
UNITA' DI CRISI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE SANITA' MILITARE

MINISTERO DEI TRASPORTI

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO P.S.
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI TURISMO
E SPORT
UFFICIO PER LE POLITICHE DEL TURISMO

COMANDO GENERALE CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO
CENTRALE OPERATIVA

ENAC
DIREZIONE LICENZE ED ESERCIZIO

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

CROCE ROSSA ITALIANA
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE - IRCCS "LAZZARO SPALLANZANI"

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)

OGGETTO: INFEZIONE DA VIRUS INFLUENZALE H7N9 NELL'UOMO IN CINA - AGGIORNAMENTO

3 Aprile 2013 - Il 3 Aprile 2013 la Commissione Salute e Pianificazione familiare della Cina ha notificato all'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ulteriori quattro casi di infezione umana da influenza A (H7N9).

I quattro pazienti provengono dalla provincia di Jiangsu, nella Cina orientale. Non vi è alcun nesso tra i casi.

I pazienti sono una donna di 45 anni con esordio della malattia il 19 marzo 2013, una donna di 48 anni con esordio della malattia il 19 marzo 2013, un uomo di 83 anni con insorgenza della malattia il 20 marzo 2013 ed una donna di 32 anni con insorgenza della malattia il 21 marzo 2013. Tutti i pazienti sono in condizioni critiche.

Ad oggi, sono sette i casi confermati di infezione umana da virus dell'influenza A (H7N9) in Cina. Tre casi confermati, di cui due deceduti, segnalati in precedenza, provengono dalle province Shanghai e Anhui.

Sono attentamente monitorati più di 160 contatti stretti dei quattro casi provenienti dalla provincia di Jiangsu. Finora, nessuno di loro ha sviluppato i sintomi della malattia. È in corso un'indagine retrospettiva in due contatti di uno dei casi segnalati in precedenza proveniente da Shanghai. Entrambi i contatti hanno sviluppato i sintomi della malattia, uno è deceduto e l'altro è ricoverato. Non è disponibile alcuna conferma di laboratorio per questi due contatti.

Il governo cinese sta seguendo attentamente questo evento e ha intensificato la sorveglianza della malattia per la diagnosi precoce, la diagnosi e il trattamento. Sono stati rafforzati la prevenzione e il controllo delle infezioni in ambito sanitario e sono state incrementate le comunicazioni tra la sanità umana e animale e i settori dell'industria. Il governo ha consigliato alla popolazione di osservare una buona igiene personale, compreso il lavaggio frequente delle mani e di evitare il contatto diretto con animali malati o morti.

L'OMS è in contatto con le autorità nazionali e sta osservando da vicino l'evento. La risposta internazionale coordinata dall'OMS sta focalizzando il lavoro con i Centri per il Riferimento e la Ricerca sull'Influenza, che collaborano con l'OMS e altri partner per assicurare che siano disponibili le informazioni e i materiali per la diagnosi, la cura e lo sviluppo di vaccini. Nessun vaccino è attualmente disponibile per questo sottotipo di virus influenzale. I risultati dei test preliminari forniti dal Centro Collaboratore dell'OMS in Cina suggeriscono che il virus è sensibile agli inibitori della neuraminidasi (oseltamivir e zanamivir).

In questo momento non ci sono evidenze di trasmissione interumana.

L'OMS non raccomanda di eseguire alcun test ai viaggiatori nei punti di ingresso nei confronti di questo evento, né alcuna restrizione a viaggi o a rotte commerciali.

Dr.ssa Anna Caraglia

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO V
Dr.ssa Maria Grazia Pompa

